

Con Maria, Madre di Misericordia **“...Oh, la Madonna mi ha voluto tanto bene”**

Introduzione:

G. Fratelli e Sorelle ci siamo radunati per celebrare, oggi sabato, la Madonna, Regina e Madre della Misericordia., sia perché ha generato Gesù Cristo, che è la misericordia visibile del Dio misericordioso, sia perché S. Maddalena ce l'ha data come Madre che intercede per tutti sotto la croce del Figlio. Papa Francesco, rivolgendo il suo pensiero a Maria, scrive: ***“La dolcezza del suo sguardo ci accompagna in questo anno santo perché tutti possiamo riscoprire la gioia della tenerezza di Dio”.*** **Bakhita ha scoperto che è stata avvolta dalla misericordia di Dio perché l'ha accompagnata durante tutta la sua vita, facendo di essa una storia di salvezza”**

P. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo....

P. La grazia e la pace di Dio, nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

T. Benedetto nei secoli il Signore.

Canto

G. All'inizio della nostra preghiera rivolgiamo insieme al Signore la nostra supplica:

Spirito Santo, riempici, ti preghiamo
della conoscenza della volontà del Padre.
Riempici di ogni sapienza e intelligenza spirituale,
apri il nostro cuore, come a S. Bakhita,
alla consolazione e del tuo amore e del tuo dono,
perché possiamo conoscere
il mistero del tuo progetto d'amore
che nel tempo si viene rivelando:
la gloria di Cristo nell'uomo vivente.
E Tu, Maria, primo frutto di questa gloria
rendi il nostro cuore aperto alla via di Dio,
ai suoi modi misteriosi di rivelarsi nella nostra storia.
Aiutaci a camminare nella speranza operosa
fiduciosi della sua misericordia. Amen.

Richiesta di perdono (pausa)

P. Signore, Figlio di Maria, che ti sei fatto nostro fratello,
abbi pietà di noi.

T. Kyrie eleison (cantato)

P. Cristo, che al Calvario ci hai donato Maria come Madre,
abbi pietà di noi.

T. Christe eleison (cantato)

P. Signore che hai fatto partecipe Maria della tua Pasqua,
abbi pietà di noi.

T. Kyrie eleison... (cantato)

P. Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **T. Amen**

Pregiera di lode – XIII sec. (Lettori liberi)

*Salve onore del genere umano, salve Vergine degna più di ogni altra, assisa nel più alto dei cieli, o Maria!

T. Salve, madre di misericordia, madre di Dio e madre del perdono, madre della speranza e madre della grazia, madre piena di gioia, o Maria!

*Salve, beata vergine madre: colui che siede alla destra del Padre e che governa il cielo e la terra, si é rinchiuso nel tuo grembo, o Maria!

T. Salve, madre di misericordia, madre di Dio e madre del perdono, madre della speranza e madre della grazia, madre piena di gioia, o Maria!

*Il Padre, che nessuno ha generato, ti ha creata, il Figlio ti ha preservata, il Santo Spirito ti ha resa feconda. Tu sei tutta avvolta di luce divina, o Maria!

T. Salve, madre di misericordia, madre di Dio e madre del perdono, madre della speranza e madre della grazia, madre piena di gioia, o Maria!

*Sii, o madre la nostra consolazione; sii, o Vergine, la nostra gioia. Dopo questo esilio, fa che ci uniamo, pieni di gioia, ai cori degli angeli, o Maria!

T. Salve, madre di misericordia, madre di Dio e madre del perdono, madre della speranza e madre della grazia, madre piena di gioia, o Maria!

G. Bakhita ha vissuto la sua fede con il cuore dei ‘piccoli’, in totale abbandono al suo “PARON”, il Padre dei poveri e degli umili.

**Ant. Tu sei il Dio degli umili, sei il rifugio dei deboli.
il protettore degli sfiduciati.**

Salmo 130 (pregato insieme)

Signore, non si inorgolisce il mio cuore,
e non si leva con superbia il mio sguardo:
non vado in cerca di cose grandi,
superiori alle mie forze.

Io sono tranquillo e sereno
come un bimbo svezzato in braccio a sua madre,
come un bimbo svezzato é l’anima mia.

Speri Israele nel Signore, ora e sempre. Gloria....

**Ant. Tu sei il Dio degli umili, sei il rifugio dei deboli.
il protettore degli sfiduciati.**

L. Bakhita nel suo cammino di fede e dopo aver scoperto che il Signore l’amava da sempre, ha voluto essere tutta sua vivendo con gioia il dono della vocazione tra le figlie della Carità, Serve dei Poveri. Ha sperimentato, in maniera singolare l’attrattiva dell’amore del Signore Crocifisso che rimane disponibile sempre, anche nel rifiuto, in circostanze storiche difficili.

Ant. Prima che ti conoscessi, mi hai prescelta.

Per me hai tenuto in serbo le cose migliori.

Cantico: Col 1,3. 12-20

Ringraziamo con gioia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
perché ci ha messi in grado di partecipare
alla sorte dei santi nella luce.

ci ha liberati dal potere delle tenebre,
ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto,
per opera del quale abbiamo la redenzione,
la remissione dei peccati.

Cristo é immagine del Dio invisibile,
generato prima di ogni creatura,
é prima di tutte le cose
e tutte in lui sussistono.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui
e in vista di lui;
quelle nei cieli e quelle sulla terra,
quelle visibili e quelle invisibili.

Egli é il capo del corpo che é la chiesa,
é il principio di tutto,
il primogenito di coloro che risuscitano dai morti,
per ottenere il primato su tutte le cose.

Piacque a Dio di far abitare in lui ogni pienezza,
per mezzo di lui riconciliare a se tutte le cose,
rappacificare con il sangue della sua croce,
gli esseri della terra e quelli del cielo. Gloria...

Ant. Prima che ti conoscessi, mi hai prescelta.

Per me hai tenuto in serbo le cose migliori.

L. Ci accompagna in questa celebrazione il segno di Cana. A Cana la Beata Vergine Maria intercede per gli sposi e per i discepoli e ora, nella gloria del cielo, continua a intercedere per tutta la Chiesa e per l'intero genere umano. Nello stesso tempo ci invita a mettere in pratica gli insegnamenti di Gesù.

Papa Francesco scrive: *“ Scelta per essere la Madre del Figlio di Dio, Maria é stata da sempre preparata dall'amore del Padre per essere Arca dell'Alleanza tra Dio e gli uomini. Ha custodito nel suo cuore la divina misericordia in perfetta sintonia con il suo Figlio Gesù” (MV, 24)*

Ascoltiamo la Parola di Dio

Alleluia, alleluia,

Te felice, o santa Vergine Maria,
Madre di grazia e Regina di misericordia,
da te é sorto il Cristo, nostro Mediatore e Salvatore.

Alleluia, alleluia,

P. Dal Vangelo secondo Giovanni (2,1-12)

Tre giorni dopo, ci fu uno sposalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno più vino". E Gesù rispose: "Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora". La madre dice ai servi: "Fate quello che vi dirà". Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: "Riempite d'acqua le giare"; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: "Ora attingete e portatene al maestro di tavola". Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: "Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un

po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono". Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui. Dopo questo fatto, discese a Cafarnaò insieme con sua madre, i fratelli e i suoi discepoli e si fermarono colà solo pochi giorni.

(Pausa di silenzio)

Canto di accoglienza del segno

(Viene portata l'immagine con ceri e fiori, il ministro la onora con incenso)

G. Accogliamo l'immagine della Madonna che visita la nostra comunità come un giorno visitò con spirito di carità e di servizio la cugina Elisabetta. La sua venuta tra noi ci ricorda che Dio visita incessantemente la sua Chiesa, le nostre comunità e le nostre case per fare di ognuno di noi un portatore di Gesù ai fratelli e al mondo.

TESTIMONIANZA

G. Il cammino di fede di Bakhita e la sua testimonianza di amore e di perdono si fa canto di lode. Come Maria intona il suo magnificat per le meraviglie che il Padre ha compiuto in lei.

Ant. Umile schiava mi ha scelto tra i poveri, mi ha rivestita delle vesti di salvezza. Padre e Padrone della mia vita, ti loderò per sempre.

**Rit. Magnifica il Signore, anima mia
Il mio spirito esulta in Dio.
Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.**

Perché ha guardato l'umiltà della sua serva:

ecco ora mi chiameran beata,

perché il potente mi ha fatto grandi cose,

e santo è il suo Nome, alleluia, alleluia...

Ha spiegato la potenza del suo braccio,

ha disperso i superbi di cuore,

i potenti rovescia dai troni,

e innalza gli umili e li ricolma di ogni bene...

Il suo servo Israele egli solleva,

ricordando la sua misericordia

promessa ad Abramo e ai nostri padri,

e a tutti i suoi figli, perché santo è il suo Nome. Gloria...

Ant. Umile schiava mi ha scelto tra i poveri, mi ha rivestita delle vesti di salvezza. Padre e Padrone della mia vita, ti loderò per sempre.

Pregiere dei fedeli

P. Maria Santissima è segno di ciò che l'uomo può diventare, quando si apre alla Parola di Dio. Per sua intercessione invochiamo Dio nostro Padre.

T. Crea in noi, o Dio, un cuore nuovo.

Per il popolo santo di Dio, perché a immagine di Maria che ha cooperato in modo speciale alla redenzione, renda testimonianza della fede di fronte al mondo, preghiamo.

Per quanti si dedicano al servizio dei poveri, dei malati e degli anziani, perché, come Maria sempre pronta dove manca qualcosa, siano il segno della sollecitudine di Cristo verso i fratelli, preghiamo.

Per i genitori, perché sull'esempio di Maria, che a Nazaret ebbe la straordinaria esperienza della vita nascosta di Gesù, portino nella realtà quotidiana la luce e la forza che viene dalla fede, preghiamo.

Per coloro che vivono in timore di fronte alla vita e nello scoraggiamento, perché possano ricevere la luce e il conforto e aprirsi a una nuova speranza, preghiamo.

Per quanti vivono il mistero del dolore, perché uniti con la Vergine Madre, attingano consolazione e speranza alle sorgenti del Salvatore, preghiamo.

“Sono contenta perché ho sempre con me la Madonna e Lei mi insegnerà come dovrò presentarmi al Signore”. Perché anche noi ci lasciamo guidare da Maria per poter giungere tranquillamente, accompagnate da lei, davanti a Dio, preghiamo.

P. Ed ora animati dallo Spirito del Signore, osiamo dire:

Padre nostro...

Preghiera conclusiva

P. O Dio, che in Santa Giuseppina Bakhita ci hai dato un esempio di completa sottomissione a Te, di perdono magnanimo, di sofferenza serena, di umiltà sincera e di bontà attenta ai bisogni degli altri, nella completa dimenticanza di se stessa, concedi a noi, che fiduciosi ricorriamo alla sua intercessione, di saper imitare le sue virtù per poterti un giorno, con lei, contemplare nell'eternità beata.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Benedizione

P. Dio, padre misericordioso, per l'immenso amore verso la Madre del suo Figlio, vi doni la salute dell'anima e del corpo.

T. Amen

P. Gesù Cristo, frutto del grembo verginale di Maria, vi conceda ogni virtù e dono, per rendervi più graditi al suo cuore.

T. Amen

P. Lo Spirito Santo vi doni la dolcezza della pace e vi unisca in operosa concordia in seno alla Chiesa madre.

T. Amen

P. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

T. Amen

Canto: Salve Regina....